

Milano , 11/07/2008

L'obbligo di istruzione si assolve anche nel secondo canale

di Mario Piemontese

Durante i lavori della V Commissione bilancio a proposito del DL n.112/08 la maggioranza ha presentato tre emendamenti all'art. 64 che in buona sostanza dicono chiaramente che l'obbligo di istruzione si può assolvere nel secondo canale. Non si tratta di una novità, questo già accade. Il Governo Prodi sulla vicenda aveva preso tempo, ammettendo tale possibilità solo temporaneamente, in attesa comunque di renderla definitiva al più presto. Il lavoro lasciato a metà sta per essere completato dall'attuale Governo.

La cronaca parlamentare ci dice che inizialmente i tre emendamenti sono stati dichiarati dal Presidente della Commissione inammissibili perché di carattere ordinamentale, cioè estranei alla materia del decreto legge. Nei giorni successivi il Governo ha presentato un emendamento del tutto simile, qui di seguito riportato:

Dopo il comma 4, inserire il seguente comma:

*4-bis. Ai fini di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione dell'attuale assetto ordinamentale di cui al comma 4, nell'ambito del secondo ciclo di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, anche con l'obiettivo di ottimizzare le risorse disponibili, all'articolo 1, comma 622, della legge n. 296/06, sono soppressi i periodi da: «Nel rispetto degli obiettivi di apprendimento generali e specifici...» sino a: «Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano» e sostituiti dal seguente: **«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo n. 226/05, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui all'articolo 1, comma 624 della legge, 27 dicembre 2006, n. 296».***

64. 47. Il Governo.

Anche la VII Commissione Istruzione della Camera nel suo parere al DL n.112/08 si è espressa chiaramente in questa direzione.

A questo punto i tre emendamenti inizialmente respinti sono stati ripescati. Oggi probabilmente si saprà se i quattro emendamenti sono da ritenersi ammissibili oppure no. In ogni caso il Governo sta preparando un maxiemendamento, quindi in definitiva sull'argomento potrà decidere quello che vuole, indipendentemente dall'ammissibilità, dalle Commissioni, dal Parlamento.

Milano, 11 luglio 2008

Mario Piemontese

Ecco i testi dei tre emendamenti:

Dopo il comma 4, inserire il seguente:

*4-bis. Ai fini di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione dell'attuale assetto ordinamentale di cui al comma 4, nell'ambito del secondo ciclo di istruzione e formazione di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, anche con l'obiettivo di ottimizzare le risorse disponibili, all'articolo 1, comma 622, della legge n. 296 del 2006, il quinto, il sesto e il settimo periodo sono sostituiti dal seguente: **«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo n. 226 del 2005, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624.»***

** 64. 5.Granata.*

Dopo il comma 4, inserire il seguente comma:

4-bis. Ai fini di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione dell'attuale assetto ordinamentale di cui al comma 4, nell'ambito del secondo ciclo di istruzione e formazione di cui al decreto

legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, anche con l'obiettivo di ottimizzare le risorse disponibili, all'articolo 1, comma 622, della legge n. 296 del 2006 il quinto, il sesto e il settimo periodo sostituiti dal seguente:
«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo n. 226 del 2005, e, sino alla completa messa regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione formazione professionale di cui al comma 624.»

* 64. 1. Giudice, Fallica.

Dopo il comma 4, inserire il seguente:

4-bis. All'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i periodi quinto, sesto e settimo sono sostituiti dal seguente:

«L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo n. 226 del 2005, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al successivo comma 624.»

64. 13. Commercio, Lo Monte, Belcastro, Iannacone, Latteri, Lombardo, Milo, Sardelli.